



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - SOCIO ECONOMICO - PERSONALE E
ORGANIZZAZIONE - AMBIENTE
SERVIZIO AIA - IPPC

Provvedimento N. 334 DEL 20/12/2018

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 96492 DEL 31/12/2009 E S.M.I., RILASCIATA ALLA DITTA VESCOVO ROMANO & C. S.N.C. SEDE LEGALE E INSTALLAZIONE IPPC IN VIA CERRETTA N. 30 - PALAZZOLO (VC)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Vista la Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, in particolare la parte II, che disciplina le procedure per la VIA, la VAS e l'IPPC;

Vista la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

Visto il regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 166/2006/Ce: "Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti";

Viste le Circolari del MATTM n. prot. 22295 del 27/10/2014, n. prot. 12422 del 17/06/2015 e n. 27569 del 14/11/2016 recanti Linee di indirizzo e criteri sulle modalità applicative delle discipline in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

Visto il Decreto del MATTM n. 272 del 13/11/2014 recante modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, c. 1, lett. v-bis), del D. Lgs. 152/2006;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare agli articoli 7, 8, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater;

Visto il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, recante attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., recante disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;

Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 recante “Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;

Vista la D.G.P. n. 12 del 7 Luglio 2011, con cui sono state aggiornate le delibere di G.P. n. 4899/2004 e n. 1226/2006, per la parte inerente l’acconto delle tariffe istruttorie, al fine di recepire le indicazioni dettate dal Decreto Ministeriale del 24/04/2008, recante “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59”, come adeguato dalla D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 85-10404, e con cui si è stabilito che le tariffe istruttorie sono da versare all’atto di presentazione dell’istanza per una nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, per la modifica sostanziale e per il rinnovo di un’Autorizzazione Integrata Ambientale, pena l’irricevibilità della domanda stessa;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R, regolamento regionale recante disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne, modificato dal decreto del Presidente di Giunta Regionale del 2 agosto 2006, n. 7/R e dal decreto del Presidente di Giunta Regionale del 4 dicembre 2006 n. 13/R;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, “Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59” che, all’art. 36, comma 2, stabilisce “*In campo ambientale ed energetico, le Province provvedono al rilascio coordinato in un unico provvedimento dell’approvazione di progetti o delle autorizzazioni, nulla osta, concessioni o di altri atti di analoga natura per tutte le attività produttive e terziarie, nonché al relativo controllo integrato*”;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni “ – art. 1 comma 85 lett. a) che attribuisce alle province, quali Enti di area vasta, le funzioni fondamentali in diversi ambiti tra cui la “pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;

Vista la Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", in particolare l’articolo 2 “Funzioni delle province“ comma 1 che prevede “*sono confermate in capo alla provincia tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la presente legge*” ;

Vista la D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000 avente per oggetto “Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui al D.L.gs 22/97”;

Visto il DPR n. 160/2010 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”, entrato in vigore in data 01/10/2011;

PREMESSO CHE:

- l’Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito A.I.A.) è il provvedimento che autorizza l’esercizio di una installazione rientrante fra quelle dell’allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a determinate condizioni che devono garantire che l’installazione sia conforme ai requisiti di cui al titolo III-bis dello stesso decreto ai fini dell’individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento;

- ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. i-quater) della Parte II del D. Lgs. 152/06 è definita “**installazione**” l'unità tecnica permanente, in cui sono svolte una o più attività elencate all'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/06 e qualsiasi altra attività accessoria, che sia tecnicamente connessa con le attività svolte nel luogo suddetto e possa influire sulle emissioni e sull'inquinamento;
- ai sensi dell'art. 5 c. 1 lett. r-bis) della Parte II del D. Lgs. 152/06 è definito “**gestore**” qualsiasi persona fisica o giuridica che detiene o gestisce, nella sua totalità o in parte, l'installazione oppure che dispone di un potere economico determinante sull'esercizio tecnico della medesima;
- la Ditta Vescovo Romano & C. s.n.c. (di seguito Gestore) è stata autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito A.I.A.) n. 96492 del 31/12/2009 per lo svolgimento, presso l'installazione di Via Cerretta, n. 30 – 13040 Palazzolo Vercellese (VC), delle attività di cui al codice IPPC: **5.1**: “*Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/Cee quali definiti negli allegati IIA e IIB (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della direttiva 75/442/Cee e nella direttiva 75/439/Cee del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno*”;
- con provvedimento n. 63402 del 04/09/2009 è stato aggiornato il provvedimento di A.I.A. per modifica non sostanziale per lo stoccaggio provvisorio, fino al 31/12/2012, di rifiuti solidi urbani nei periodi di fermata per manutenzione ordinaria dell'impianto di termovalorizzazione di Vercelli (attività di deposito preliminare e/o messa in riserva come definite ai punti D15 e/o R13 rispettivamente degli allegati B e C alla parte IV del D. Lgs. 152/2006), sui seguenti codici CER: 200301 – rifiuti urbani non differenziati; 200302 – rifiuti dei mercati; 200303 – rifiuti della pulizia delle strade;
- con provvedimento n. 436 del 18/02/2013 è stato aggiornato per modifica sostanziale il provvedimento di A.I.A. relativamente al progetto “*Ampliamento delle quantità di rifiuto trattate all'interno dello stabilimento localizzato in Via Cerretta n. 30 di Palazzolo Vercellese (VC)*” (contenente anche una relazione per la variante del Piano Regolatore Comunale ai fini della realizzazione di un'area parcheggio a servizio dell'attività produttiva) per:
 - aumento del quantitativo di rifiuti ritirati da 70.000 ton/anno a 110.000 ton/anno mantenendo invariata la capacità massima di stoccaggio potenziale dello stabilimento, pari a 5.000 t;
 - di realizzazione di un'area parcheggio a servizio dell'attività produttiva con contestuale variante del Piano Regolatore Comunale;
 - di modifica del layout dello stabilimento relativamente alle aree di stoccaggio dei rifiuti.
- con provvedimento n. 521 del 05/04/2016 è stato aggiornato il provvedimento di A.I.A. per modifica non sostanziale di alcune operazioni di trattamento su alcuni rifiuti e di alcune aree di stoccaggio, e per adeguamento ai disposti del D. Lgs. 46/2014;

VISTI

- **la comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal Gestore in data 23/07/2018** (n. prot. di ricevimento 18296) per l'introduzione di nuovi codici CER e aumento delle quantità di rifiuti in stoccaggio e ritirati annualmente;
- la nota della Provincia di Vercelli n. prot. 19729 del 07/08/2018 trasmessa al Gestore, al Comune di Palazzolo, e ad ARPA, di comunicazione di avvio del procedimento finalizzato alla valutazione della sostanzialità della modifica in questione e di convocazione di tavolo

tecnico per il giorno 11/09/2018, in esito al quale è emersa la necessità di acquisire alcune integrazioni e chiarimenti;

ACQUISITI in data 27/09/2018 (n. prot. di ricevimento 23668) i chiarimenti e le integrazioni forniti dal Gestore, e valutati in sede di tavolo tecnico durante la riunione del 15/10/2018;

DATO ATTO CHE sulla scorta degli esiti del tavolo tecnico del 15/10/2018, trasmessi con nota n. 25665 del 18/10/2018, la Provincia aveva ritenuto non sostanziali le modifiche comunicate, fermo restando l'aggiornamento delle garanzie finanziarie;

RILEVATO che la Ditta ha consegnato in data 07/12/2018 (n. prot. di ricevimento 30483) la Polizza n. 2010/50/2107005 Appendice di aumento n. 6 relativa all'A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009 e ss.mm.ii.

RITENUTO di procedere ad un aggiornamento dell'A.I.A. per modifica non sostanziale, come specificato con nota n. 25665 del 18/10/2018, con l'inserimento delle seguenti modifiche e prescrizioni:

- modifica alla prescrizione n. 17 come segue: L'impianto è autorizzato a trattare le tipologie di rifiuti aventi i codici CER elencati in tabella "A2":
 - per un quantitativo massimo totale annuo di rifiuti in ingresso all'impianto pari a **110.000 t** nel rispetto dei quantitativi riportati nella tabella A2;
 - per una capacità potenziale massima totale di stoccaggio istantaneo dello stabilimento pari a **5.000 t** di rifiuti;
 - per una capacità effettiva massima di stoccaggio istantaneo pari a **2.343,740 t** di rifiuti non pericolosi e **288 t** di rifiuti pericolosi nel rispetto dei quantitativi riportati nella tabella A2;
 - per capacità effettiva massima di stoccaggio istantaneo ed operazioni prevalenti effettuati su ogni codice CER o su tipologie omogenee di codici CER come indicato in tabella A2.
- aggiornamento della tabella "A2" allegato A dell'A.I.A.;
- aggiornamento allegato B con l'allegato B trasmesso dal Gestore in allegato all'istanza di modifica non sostanziale;
- l'attuazione delle condizioni concordate con il Comune di Palazzolo di cui al verbale della riunione svolta in data 23/10/2015, allegato alle integrazioni del 27/09/2018 (n. prot. di ricevimento 23668).

DATO ATTO che la Posizione Organizzativa dell'Area Ambiente, Servizi Rifiuti, A.I.A., Emissioni in atmosfera e Bonifiche, Dott.ssa Elena Zarantonello, ha perfezionato l'iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte dal Servizio A.I.A. - I.P.P.C.;

RITENUTO necessario procedere ad un aggiornamento dell'A.I.A. 96492 del 31/12/2009 e ss.mm.ii., al fine di recepire le modifiche non sostanziali comunicate;

RILEVATO che:

- il Gestore ha pagato in data 03/08/2017 **Euro 240,00 di spese istruttorie** per l'aggiornamento dell'A.I.A. per modifica non sostanziale;
- come da richiesta della Provincia con nota n. 30592 del 10/12/2018, il Gestore ha assolto al pagamento dell'imposta di bollo, prevista dall'art. 4, co.1 quater del D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. in misura forfetaria, con l'acquisto di una marca da bollo da **Euro 16,00 n. identificato seriale 01170018323601**, per cui il Gestore ha dichiarato in autocertificazione che non sarà utilizzata per nessun altro adempimento (art. 3 del DM 10/11/2011);

RICHIAMATA la D.G.R. del 12 giugno 2000, n. 20 – 192 che definisce i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti.

ATTESO che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente dell'Area Ambiente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e che lo stesso, in qualità di responsabile del procedimento in questione e in riferimento all'istruttoria effettuata, dichiara che è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia”

AUTORIZZA

l'aggiornamento per modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies, c. 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., **dell'A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009 e s.m.i.** rilasciata al Gestore **Vescovo Romano & C. s.n.c.** (sede legale: Via Cerretta, n. 30 – 13040 Palazzolo V.se (VC)), per l'installazione di Palazzolo (VC) in Via Cerretta n. 30, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. n. 152/2006, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio delle seguenti attività:

- **attività codice IPPC 5.5:** “Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi (...) prima di una delle attività di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg (...)”;
- attività di deposito preliminare e messa in riserva, previste dai punti D15 dell'allegato B e R13 dell'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06, le operazioni R3, R4, R5 ed R12, nonché l'attività di trattamento, messa in sicurezza e demolizione di veicoli a motore e rimorchi fuori uso;

DISPONE

- **che** gli Allegati A e B al presente provvedimento sostituiscano integralmente gli allegati A e B dell'A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009, come aggiornata con provvedimenti n. 63402 del 04/09/2009, n. 436 del 18/02/2013 e n. 521 del 05/04/2016;
- **Di prendere atto**, con accettazione, della garanzia fideiussoria costituita dall'appendice di aumento n. 6 alla polizza n. 2010/50/20107005, emessa in data 03/12/2018 dalla Società Reale Mutua di Assicurazioni con sede legale e direzione generale in Torino, Via Corte d'Appello 11. Con l'appendice si dà e si prende atto che il valore della cauzione, con decorrenza dal 03/12/2018, viene aumentato da € 250,153,00 ad € 262,502,00:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Numero Polizza: 2010/50/20107005• Appendice: 6• Importo garantito: € 262,502,00• Durata polizza: 30/12/2022• Efficacia polizza: 30/12/2023 (ulteriori dodici mesi come previsto da art. 1 CGA) |
|--|

- **di fare salva** in ogni altra parte l'A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009 e ss.mm.ii. ove non in contrasto con il presente provvedimento;

- **che** copia del presente provvedimento, nonché dei dati relativi al monitoraggio ed ai controlli, siano messi a disposizione per la consultazione del pubblico presso il Servizio A.I.A. - IPPC dell'Area Ambiente della Provincia di Vercelli;
- **che** il presente provvedimento sia notificato alla Ditta in oggetto;
- **che** il presente provvedimento sia trasmesso per conoscenza all'ARPA Piemonte Dipartimento Nord Est, all'ASL "AL", al Comune di Palazzolo e a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento;
- **che** il presente provvedimento sia sempre custodito in copia presso l'impianto insieme all'A.I.A. n. 96492 del 31/12/2009 e ss.mm.ii.;
- **che** il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diventa esecutivo dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i..

DÀ ATTO infine, a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale:

-entro 60 giorni dalla notifica davanti al TAR :

-entro 120 giorni dalla notifica con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Redattore Istruttore Direttivo Dott. Ing. Valentina Bonato
Funzionario P.O. dott.sa Elena Zarantonello

Vercelli, li 20/12/2018

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)